

LA RISTRUTTURAZIONE NON DEVE PASSARE! <<<

LAVORATORI :

Il convegno dei delegati metalmeccanici svoltosi il 19 ottobre ha ribadito che la difesa degli interessi economici e sociali della classe operaia passano attraverso la ripresa della lotta in fabbrica.

Questo è avvenuto nonostante le resistenze di certi settori del movimento sindacale. La linea di lotta che ne è emersa risponde alle esigenze immediate che ha la classe operaia, anche se il convegno stesso non ha formulato precisi impegni e piattaforme specifiche di lotta.

In questa situazione dire che bisogna difendere gli interessi economici e sociali dei lavoratori rilanciando la lotta in fabbrica, è la via giusta per battere il pesante attacco portato dai padroni e dal loro governo.

RILANCIARE LA LOTTA IN FABBRICA SIGNIFICA DEFINIRE CON PRECISIONE DELLE PIATTAFORME DI LOTTA CHE AFFRONTINO CONCRETAMENTE :

- 1) la difesa del salario eroso dal caro vita e dall'inflazione.
- 2) L'applicazione del contratto contro le riduttive provocatorie interpretazioni dei padroni.

RILANCIARE LA LOTTA IN FABBRICA SIGNIFICA CONTRASTARE IL DURO ATTACCO CHE IL PADRONE PORTA PRIMA DI TUTTO SUL POSTO DI LAVORO.

Alla Bertoli questo attacco del padrone si concretizza sia nella minacciata ristrutturazione dei reparti fonderia e sbaveria e sia nell'intensificazione dello sfruttamento (aumenti dei carichi di lavoro) avvenuto in tutta la fabbrica.

A CHE COSA MIRANO LE MANOVRE DEL PADRONE ?

- 1) dividere l'unità degli operai disgregando i reparti che sono stati sempre all'avanguardia delle lotte.
- 2) Rilanciare la produzione sulle spalle degli operai, intensificando lo sfruttamento senza aumentare gli organici.
- 3) Usare in maniera intimidatoria e ricattatoria lo straordinario.

La ristrutturazione non è quindi solo un problema di pochi operai, ma investe tutta la fabbrica, perchè il padrone con questa manovra vuole rompere l'unità e la forza contrattuale di tutti gli operai. Su questi problemi le decisioni non possono essere ulteriormente rimandate perchè si lascerebbe l'iniziativa in mano al padrone.

La risposta dei lavoratori deve quindi svilupparsi unendo gli obiettivi della difesa del salario e dell'applicazione del contratto, a una linea di lotta che stronchi le manovre di ristrutturazione del padrone.

IL COSTO DELLA RISTRUTTURAZIONE LO PAGHI IL PADRONE!

PER LA DIFESA DEL SALARIO!

PER L'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO!

CONTRO LA RISTRUTTURAZIONE!

RILANCIAMO LA LOTTA!

ORGANIZZAZIONE COMUNISTA
AVANGUARDIA OPERAIA

Ud 2/11/73 C. in prep. Via A. Moro 57